

# dragon boat

Da domani e fino al primo ottobre Singapore ospita i Mondiali per donne operate al seno, l'Italia punta ad un piazzamento di prestigio

GAZZETTA dello SPORT  
26. Settembre 2006 -

## Quando si pagaia per tornare alla vita

FEDERICO PASQUALI

**S**ono partite questa mattina da Fiumicino le 18 donne coraggiose che da domani rappresenteranno l'Italia ai Mondiali di dragon boat, le lunghe canoe di origine cinese, riservate alle donne operate di tumore al seno. Un evento particolare, così come l'equipaggio azzurro: «The pink butterfly», la farfalla rosa, formato da donne che hanno combattuto con il brutto male. Alla guida del team di pagaiatrici Orlanda Cappelli, 68enne romana, ex canoista.

**L'IDEA** «Tre anni fa — dice Orlanda — sono andata all'Andos (Associazione naziona-

le donne operate al seno) presentando il progetto. Da giovane ero una canoista, poi dopo le diverse operazioni ho dovuto smettere ed ho ripreso la pagaia in mano con i dragoni. Ho fatto diverse gare in giro per l'Italia e intuendo quanto potesse far bene questo sport di gruppo, soprattutto psicologicamente, volevo formare una nazionale italiana. È andata così, ho trovato l'appoggio dell'Andos e del presidente federale Schermi e ho iniziato a darmi da fare reclutando atlete».

**MESSAGGIO POSITIVO** La signora Cappelli, allenatrice, pagaiatrice, tamburino e organizzatrice delle trasferte, è entusiasta del messaggio

che queste donne stanno dando alle altre nelle loro condizioni: «Ho iniziato a coinvolgere altre donne, da tre anni tutti i sabati non si perdono un allenamento al laghetto dell'Eur. Quando ci prepariamo per le gare, ci vediamo anche il martedì e difficilmente qualcuna manca all'appello. L'età media? Sessant'anni, alcune di loro hanno superato i 70. Quello che dà entusiasmo, oltre al benessere che proviamo, è il messaggio: si può vivere una vita normale e felice nonostante la malattia, questo è quello che stiamo dimostrando, nonostante molti dottori non ci diano una mano. Il motivo? Non vedono di buon occhio questa attività».

### la Nazionale Da Roma 14 azzurre Cappelli è il capitano

ROMA — (fe.pas.) Quattro giorni di gare a Singapore, da domani fino al primo ottobre, con le 18 azzurre, di cui 14 romane e 4 fiorentine. La Cappelli ci introduce nell'avventura: «Sette di noi hanno già partecipato a gare internazionali, come nel 2005 a Vancouver (Canada). Era un festival con 600 donne in gara, ci siamo unite alle australiane vincendo l'oro. Pochi mesi fa, poi, la Vogalonga, 36 chilometri. Per questa prima edizione dei Mondiali l'entusiasmo è alle stelle, ma l'emozione non ci tradirà. Abbiamo fatto un'ottima preparazione, ci sono buone possibilità di successo».



**OVER 60** Le 18 azzurre della «The Pink Butterfly», la nazionale italiana che questa mattina ha lasciato Fiumicino alla volta di Singapore. Quasi tutte le donne sono over 60